

## CAPITOLO SECONDO

---

MICHELANGELO BONARROTI

**E**ccoci finalmente a quel passo della nostra istoria, a cui parmi già stianci attendendo i cultori di queste arti divine d'imitazione; a quel passo ove naufragarono per troppo ardimento molti scrittori che giustamente vennero confutati; a quel passo a cui in più luoghi delle presenti ricerche abbiamo disposto i nostri lettori. La prevenzione in favore di ardite opinioni nel giudicare le opere dell' arte, non meno che la cieca venerazione per le produzioni di sublimi ingegni, quasichè fossero privilegiati e non assoggettabili alla critica, possono, incutendo la tema nell'animo degli scrittori, tener occulte alcune verità con pregiudizio della storia e della ragione; e perciò non v'è mai accorgimento che basti per separare in sì fatti giudizj ciò che può essere oggetto della critica da ciò che produr debbe il generale invariabile convincimento degli uomini.